

BUONGIORNO, SONO MARIA PAOLA PASQUARELLI

SEGUO IL 3° SETTORE DA DUE ANNI

SONO APPRODATA QUI DOPO MOLTEPLICI ESPERIENZE DI LAVORO E DI VITA E CREDO CHE QUESTO SIA UN LAVORO BELLISSIMO DOVE C'E' SPAZIO PER L'ESPRESSIONE DELLA COMPETENZA E DELLA CREATIVITA'

DOVE POSSO ESPRIMERE IL MIO SENSO PER LA GIUSTIZIA E LA CORRETTEZZA NELLE RELAZIONI

DOVE POSSO SENTIRMI LIBERA DI VIVERE SECONDO I MIEI PRINCIPI ANCHE QUANDO NON DOVESSERO ESSERE QUELLI DELLA MAGGIORANZA

MI PIACE CHE CI SIA LIBERTA' DI APPARTENENZA POLITICA, RELIGIOSA, ORIENTAMENTO SESSUALE, PARITA' DI GENERE

TUTTI QUESTO MI FA SENTIRE BENE

SONO SICURA CHE SE NEI FATTI DOVESSE MANCARE QUESTA LIBERTA' IL SINDACATO SAREBBE MENO BELLO

QUOTIDIANAMENTE METTO A CONFRONTO I MIEI IDEALI CON LA REALTA' DI QUESTO LAVORO E FACILMENTE RISCOVRO DELLE DISCREPANZE

ALLORA HO FATTO UN PATTO CON ME STESSA : CONTINUERO' A ESSERE SINDACALISTA FINTANTO CHE QUESTE DUE REALTA' SI INCONTRANO

PERCHE' GLI UNICI VINCOLI CHE MI LEGANO SONO QUELLI DEL RISPETTO E DELLA PASSIONE E DELLA LEALTA'

VOGLIO RINGRAZIARE MIRELLA CHE MI HA PROPOSTO DI FARE UN PEZZO DI STRADA INSIEME

LE SARO' SEMPRE GRATA PER L'INVITO A VIVERE QUESTA VITA

E ALTRETTANTO VOGLIO RINGRAZIARE NINO

CON MIRELLA E CON NINO STO SPERIMENTANDO CHE FARE SINDACATO E' DIVERSO DA FARE UN LAVORO E MI PIACE FARLO

ANCHE SE CI VUOLE TENACIA PER CONSERVARE DEL TEMPO LIBERO PER FARE ALTRO !

PER TORNARE ALLA MIA VISIONE - CREDO CHE UNA DELLE PRIORITA' DEL SINDACALISTA SIA PORTARE A CONOSCENZA DEI LAVORATORI I DIRITTI E I DOVERI CHE I CONTRATTI REGOLANO

E QUINDI AFFIANCARLI NEL RISPETTO DEI LORO DIRITTI

AFFIANCARLI E ACCOMPAGNARLI NELL'AFFERMAZIONE DELLA LORO DIGNITA' DI PERSONE CHE LAVORANO E CHE AMBISCONO A CONCILIARE LAVORO E VITA

LE PERSONE CHE RAPPRESENTIAMO MERITANO TRASPARENZA E CORRETTEZZA

VORREI SOTTOLINEARE UNA COSA:

CI SONO DIFFERENZE TRA GLI UOMINI E LE DONNE CHE RAPPRESENTO

IN PARTICOLARE VOGLIO FARE UNA RIFLESSIONE SULLE DONNE  
SONO LA MAGGIORANZA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE  
HANNO DIFFICOLTA' A RICONOSCERE A SE STESSE IL DIRITTO ALL'AFFERMAZIONE DEL DIRITTO  
TENDONO ALLA RINUNCIA - AD AVERE SCARSA FIDUCIA IN SE STESSE  
CAPITA ADDIRITTURA CHE MANDINO IL MARITO A PARLARE PER LORO  
CAPITA CHE SIA IL MARITO A TELEFONARE PER LORO  
C'E' MOLTO DA LAVORARE SULL'AUTOSTIMA DELLE DONNE  
A TUTTE LE ETA'. MEGLIO COMINCIARE PRESTO!

COMINCIAMO CON L'EDUCAZIONE DELLE NOSTRE FIGLIE E FIGLI !

QUANDO SIAMO PIU' GIOVANI E PIU' FRAGILI PUO' CAPITARE CHE CI TROVIAMO AD AVERE A CHE  
FARE CON UN CAPO VIOLENTO E POTREMMO NON SAPERE COME COMPORTARCI, COME  
DIFENDERCI DA QUESTO

A ME E' CAPITATO. QUANDO ERO STATA AGGREDITA DAL MIO CAPO, AVEVO 19 ANNI. HO  
SENTITO CON TUTTA ME STESSA L'INGIUSTIZIA E IL DISGUSTO

HO PROVATO LA RIBELLIONE MA NON SAPEVO COSA FARE, COME GESTIRE QUELLA RABBIA. POI  
UN COLLEGA MI HA DETTO : PERCHE' CERCHI DA SOLA UNA SOLUZIONE AL TUO PROBLEMA,  
PERCHE' NON CERCHI L'AIUTO DEL SINDACATO?

COSI' CON QUESTO COLLEGA ANDAI DAL DELEGATO INTERNO, CHE NON ERA DELLA CISL PERCHE'  
IN QUEL ENTE NON C'ERA, E MI LASCIAI CONSIGLIARE

DI UNA COSA ERO CERTA : QUEL BASTARDO CHE MI AVEVA COSI' SPAVENTATA ANDAVA  
DENUNCIATO. SOLO NON SAPEVO COME FARE

ECCO IO CREDO CHE SIA LI' CHE SI COLLOCHI IL SINDACATO, NEL LUOGO PRECISO IN CUI UNA  
PERSONA SA DI AVERE UN DIRITTO SUL POSTO DI LAVORO MA NON HA GLI STRUMENTI PER  
FARLO VALERE E HA BISOGNO DI NON SENTIRSI SOLA NELL'ESERCIZIO DI QUEL DATO DIRITTO

MIA MADRE ERA ISCRITTA ALLA CISL

MIO PADRE ERA ALLERGICO AD OGNI TIPO DI TESSERA

DICEVA CHE GLI ERA BASTATA QUELLA DEL PANE IN TEMPO DI GUERRA

QUANDO FUI AGGREDITA EBBERO DUE REAZIONI OPPOSTE – MIA MADRE MI SPRONAVA A  
DENUNCIARE L'ACCADUTO – MIO PADRE ERA PIENO DI DUBBI E TIMORI PER LE RITORSIONI  
EBBERO RAGIONE ENTRAMBI!

LI RINGRAZIO, MIA MADRE PER ESSERE STATA A SUO MODO FEMMINISTA E MIO PADRE PER  
ESSERE STATO LUNGIMIRANTE E RIFLESSIVO

QUANDO PIU' TARDI DIVENTAI DELEGATA SINDACALE LUI MI RACCONTO' COSA AVEVA VISTO  
SUCCEDERE IN FABBRICA NEI TEMPI IN CUI I SINDACALISTI VENIVANO ACCERCHIATI E PICCHIATI

MA ANCHE QUANDO I SINDACALISTI STESSI, SOLO PERCHE' NON DELLA STESSA OPINIONE, SI COMBATTEVANO VIOLENTEMENTE. ORA IO SONO QUA E VEDO CHE QUESTO NON SUCCEDA PIU', MA VEDO CHE CI SONO COMUNQUE DELLE DIVISIONI E CHE TANTA ENERGIA E' DIROTTATA VERSO QUESTIONI CHE NULLA HANNO A CHE FARE CON LA TUTELA DEI LAVORATORI

NON CREDO CHE QUESTO SIA IL MIO COMPITO

CREDO CHE NOI DOBBIAMO DEDICARE TUTTE LE NOSTRE ENERGIE A OCCUPARCI DEL LAVORO E DEI LAVORATORI E DELLA DIFESA DEI DIRITTI DI TUTTI SOPRATTUTTO DEI PIU' DEBOLI

QUELLO CHE DA GIOVANE SEGUIVO ISTINTIVAMENTE, PIU' IMPULSIVAMENTE MAGARI, DA ADULTA LO PERSEGUO IN MANIERA PIU' EFFICACE

LA DIFESA, L'ATTENZIONE, L'ACCOGLIENZA DEL DEBOLE

CI SONO OCCASIONI IN CUI LE DONNE SONO SOGGETTI DEBOLI, MAL TUTELATI, CONTRO CUI SI RIVOLGE LA FRUSTRAZIONE E LA VIOLENZA E LA RABBIA

LE DONNE SONO TROPPO SPESSO VITTIME DELL'AGGRESSIVITA' DEL PROPRIO COMPAGNO O DEL COLLEGA O DEL DATORE DI LAVORO

COME CITTADINI QUESTO CI RIGUARDA SEMPRE

COME SINDACALISTI CI RIGUARDA DOPPIAMENTE E POSSIAMO ENTRARE IN TEMA A PARTIRE DAL MONDO DEL LAVORO

COMINCIANDO DALLE PICCOLE COSE MAGARI INCORAGGIANDO LE LAVORATRICI A RIVOLGERSI DIRETTAMENTE A NOI E NON ATTRAVERSO IL MARITO

UN ALTRO MONDO CHE MI CHIAMA E' QUELLO DEL PRECARIATO

C'E' UNA ZONA D'OMBRA NELLA QUALE DOBBIAMO ENTRARE CON FORZA

QUELLA DEI NON-CONTRATTI.

DIFENDERE I CONTRATTI E' FONDAMENTALE ED E' ALTRETTANTO FONDAMENTALE OCCUPARCI DI TUTTA QUELL'AREA CHE RIGUARDA MOLTI DEI NOSTRI FIGLI, E ANCHE CHI DI NOI HA PERSO IL LAVORO E SI TROVA IN QUEL LIMBO UMILIANTE

IL SINDACATO E' ANCHE IMPEGNO CIVILE

E' STATO IL SINDACATO CHE ISOLANDO LE BRIGATE ROSSE ALL'INTERNO DELLE FABBRICHE NE HA PERMESSO L'ISOLAMENTO NELLA SOCIETA' CIVILE

PERCHE' IN TUTTE LE COSE BISOGNA CONSERVARE IL PROPRIO SENSO CRITICO, LA PROPRIA CAPACITA' DI ANALISI, LA PROPRIA AUTONOMIA INTELLETTUALE

CI SONO VALUTAZIONI POLITICHE CHE VANNO FATTE E CON QUELLE SI DEVE MEDIARE TENENDO PERO' SEMPRE LA BARRA DRITTA VERSO QUELLO CHE HA VALORE DI PER SE'